

PRESS RELEASE

Statuto 11, sede milanese di eFM, Gold Award al 10° China International Space Design Competition.

Il modello dell'Engaging Place della sede milanese riceve in Cina il Gold Award nella categoria Office Design & Engineering

Shenzhen, Cina - 17 settembre 2020

Durante la decima edizione della China International Space Design Competition che si è svolta a Shenzhen, in Cina, è stato premiato il progetto Statuto 11, l'Engaging Places milanese di eFM, realizzato sotto la direzione di Giuseppe Capicotto, General Manager Italia, e la supervisione artistica di Nigel Ryan, Creative Director.

Un premio ad un luogo, ma anche un riconoscimento ad un modello, quello dell'Engaging Place, spazio ibrido, aperto e connesso.

Una nuova prospettiva per ripensare il modo di gestire spazi, persone e tecnologie che dia centralità al benessere degli "abitanti" e alle relazioni di una comunità.

Un progetto che si è fatto apprezzare anche in un mercato emergente come quello cinese dove eFM è impegnata da circa un anno.

Plasmato secondo il modello di **Activity Based Workplace**, è pervaso dall'**Internet** of things: sensori integrati che controllano in tempo reale lo stato del comfort abitativo e raccolgono i feedback degli abitanti. Ricchezza di dati che alimenta l'algoritmo di un digital assitant che accompagna le persone nella scelta degli spazi e delle modalità migliori per realizzare il proprio lavoro. La tecnologia è 'trasparente': la dimensione digitale è al servizio di un'esperienza analogica volta al miglioramento della qualità dell'abitare.

www.eFMnet.com





SUSTAINING ENGAGING PLACES FOR A BETTER LIFE

Lo spazio di Statuto 11 è 'responsive', capace di rispondere adattivamente alle esigenze di chi lo vive (hybrid workplace): i suoi spazi cambiano assetto e modalità in base alle attività che via via si sussequono.

"Quando abbiamo progettato Statuto 11 – ha detto Giuseppe Capicotto, General Manager Italia di eFM, – l'abbiamo immaginato non come uno spazio di lavoro tradizionale, ma come un luogo aperto e vivo o, meglio ancora, come un ecosistema: una comunità di organismi viventi che interagiscono tra loro, con l'ambiente e il tessuto cittadino che lo circonda".









Zhao Hongbo, eFM Chinese partner, riceve il premio per conto di Nigel Ryan ed eFM.





eFM è una società nata nel 2000 con l'obiettivo di innovare il mercato del real estate attraverso la convergenza armonica fra mondo fisico e virtuale per migliorare il benessere delle persone. Grazie ad un approccio che integra competenze differenti - dall'ingegneria, ai sistemi informativi, alla consulenza organizzativa – eFM riporta aspetti progettuali, gestionali, amministrativi, organizzativi e relazionali ad una medesima dimensione. Una sfida che ha avuto successo se oggi in 4 continenti (Europa, Americhe, Africa e Asia), circa 300 persone gestiscono quasi 90 milioni di mq e 2 miliardi di servizi, con tutte le maggiori corporation come clienti. Quotidianamente ingegneri, architetti, data scientist, economisti, psicologi e antropologi lavorano fianco a fianco sulle 3 P (people, place, platform) per realizzare e gestire engaging places, luoghi "sensibili" capaci di ascoltare e adattarsi alle esigenze materiali e relazionali di chi li abita. "We sustain engaging places for a better life" è la sua mission, perché sostenere significa esplorare ed accompagnare l'esperienza dell'abitare lungo tutto il ciclo di vita dell'immobile, favorendo l'interazione fra spazio, tempo e attività della persona per migliorare in ogni ambito la sua esistenza. MYSPOT, la piattaforma di eFM per il matching fra luoghi e competenze per il miglioramento della qualità lavorativa, è stata riconosciuta da Gartner come Cool Vendor 2018 in Employee Engagement and Enablement in the Digital Workplace. www.efmnet.com

Nigel Ryan: Direttore artistico e responsabile del design architettonico di eFM. Dopo una breve esperienza di docenza presso l'Università di Auckland si trasferisce in Italia agli inizi degli anni 90, dove ha acquistato un'esperienza nel restauro e riqualificazione dei beni architettonici di rilievo storico-patrimoniale (Complesso Accademia Americana a Roma, e Complesso Museale Capitolino). Dal 1995 corrispondente di Richard Meier per i suoi lavori a Roma, in particolare ha curato i lavori della Chiesa di Dio Padre Misericordioso (Tor Tre Teste - Roma) e del complesso museale ARA Pacis Augustae, per quest'ultimo è architetto di riferimento per il Comune di Roma. Durante il Master di Architettura, ha svolto attività di insegnamento presso l'Università di Auckland sulle materie di progettazione e teoria e storia dell'architettura. Ha continuato questa attività in Italia collaborando sia con università straniere che italiane. Recentemente si è occupato anche dell'educazione continua degli Architetti. È stato fondatore della rivista di teoria dell'architettura "Interstices Journal of Architecture and relatives Arts" per la quale continua ad essere membro del comitato scientifico.

CONTATTI

Emiliano Boschetto | emiliano.boschetto@myefm.it | +39 339 5093134

www.eFMnet.com





SUSTAINING ENGAGING PLACES FOR A BETTER LIFE

Daniele Vezzani | daniele.vezzani@myefm.it | +39 346 6098778

www.eFMnet.com

